



Imprese

Il numero delle imprese attive in provincia di Genova cresce in un anno di 394 unità (+0,6%) attestandosi il 31 dicembre 2021 a 70.478; sono 297 invece le imprese in più nel comune di Genova (pari ad una variazione dello 0,6%), con un dato finale di 49.227 unità.

Il saldo tra iscrizioni e cessazioni è positivo e pari a +594 unità, a fronte di un valore di -411 nel 2020 essendosi registrati in corso d'anno un incremento di 517 unità nelle iscrizioni e una diminuzione di 488 tra le cessazioni rispetto al 2020. L'anno 2021 è segnato dalla ripresa delle costruzioni che segnano un saldo positivo di 270 imprese (era -54 nel 2020) e da dati positivi anche in alcuni settori dei servizi (informazione e comunicazione +40 da -37; attività finanziarie e assicurative +41 da +18; attività professionali, scientifiche e tecniche +23 da -60); si mantengono fortemente negativi i saldi del commercio - 436 (era -534 nel 2020), delle attività di alloggio e ristorazione a -155 (da -274) e attività manifatturiere - 119 da -161. Tra le nature giuridiche le società di capitale vedono il saldo riportarsi sui dati precedenti la pandemia con +564 a fronte di +269 del 2020, ritorna positiva la dinamica delle imprese individuali, dei consorzi e delle altre forme mentre permane negativa per le società di persone che segnano un valore di -175 dopo il saldo di -450 nel 2020. Correlato all'andamento del saldo delle imprese individuali è quello delle imprese artigiane che migliora da -96 del 2020 a +235 nel 2021.

Cresce il dato delle imprese giovanili: da 5.784 a 5.827 dato inferiore a quello del 2019 (5.965) con il saldo positivo che cresce da 580 a 824 unità; la loro quota percentuale sul totale delle imprese attive rimane all'8,3%.

Il saldo delle imprese femminili è stato nel 2021 pari a +137, da -217 nel 2020; le imprese femminili attive diminuiscono di 159 unità (da 14.561 a 14.720, dato superiore a quello del 2019) e la loro quota sul totale si riporta al 20,9% dal 20,8%.

Continua la crescita numerica assoluta delle imprese straniere che presentano un saldo positivo di 663 unità (era pari a 378 nel 2020) e aumentano da 11.337 unità, raggiungendo la percentuale del 16,8% sul totale, con crescita costante di 0,6 p.p. negli ultimi due anni.

Le imprese artigiane crescono da 21.874 a fine 2020 alle 22.126 imprese del 31 dicembre 2021 (+252) rappresenta una quota del 31,4% del totale in diminuzione dal 31,2% del 31 dicembre 2020.